

ATTENZIONE:

il testo è pubblicato così come fu scritto il 1-11-2003 ed è il segno in se stesso che non è "il Vangelo", nel senso che oggi, 4-9-2006, in cui scrivo questa annotazione, so che tutti i miei scritti sono stati voluti da Dio in modo che apparisse anche tutto l'umano lavoro fatto dalla mia persona (che però esiste solo e tutta mossa da Lui, ma secondo uno sviluppo progressivo e cibernetico di correzione di errori e di malintesi).

Il Dio in me ha voluto presentarsi proprio come si è calato in ogni altro uomo: peccaminoso e soggetto ad approssimate valutazioni, ma per ingenuità e a volte puerilmente.

Però state attenti anche a questo: le volte in cui la mia persona è stata portata a compiere visibili ed apparenti errori di tipo profetico, come ad esempio (clamoroso) la mancata elezione a Papa di Dionigi Tettamanzi, Dio l'ha attuato come se quello che ho scritto io fosse stato il destino prestabilito... se gli altri, e nel caso il Tettamanzi avvertito da me del suo destino, mi avessero creduto e sostenuto! Dionigi Tettamanzi doveva esser Papa, perché Papà mio fu condotto a morte con l'arrivo ufficiale alla Milano in cui vivevano di Papa Giovanni Paolo II, ed egli avrebbe dovuto essere il modo divino e trascendente con il quale Dio mi avrebbe fatto giustizia e ridato a Papà il Papa.

Infatti Dionigi è secondo la fine di Amodeo Luigi e Tettamanzi è la Tetta di Ma', anzi la Ma Madonna, origine, causa e buon fine del Baratto (segreto) fatto da Ma' Baratta, tra me RA (tra parentesi) e il NI, il Naz. Jesus, del grido profetico «Le MA sa Ba(RA)ctà NI»
Tanta sacralità era prevista in costui... se egli !

Romano Antonio Anna Paolo Torquato Amodeo

Manifesti di tutti i Santi

Il giorno 1 del novembre 2003, festa di tutti i Santi, ho preparato questi manifesti che poi avrei fatto affiggere nel Comune di Saronno.

L'occasione è opportuna per una sintesi estrema dei miei interessi negli ultimi mesi della mia vita. Da essi si denota l'estrema cura per tutto quanto vi sia di essenziale e di ideale nella vita umana. Ritrovandomi a vivere, mi sono accorto che l'essenza purissima e fondamentale, di me Cristiano, era quella del Cristo, ed allora mi sono messo a vivere per portare all'affermazione suprema del Padre mio che è nei cieli.

Ho cercato di ottenerla in modo ragionevole, attraverso la dimostrazione, data a tutti, di qual sia la potenza del puro ideale cristiano: una preghiera estrema, di interventi giudicati impossibili, che ottenessesse di essere finalmente ascoltata da Dio in quanto fatta dallo Spirito purissimo di chi si è riconosciuto "come suo Figlio Gesù".



Giancarla Scaglioni, moglie di Romano, nata nel giorno di tutti i Santi

Alla purezza di ogni supremo Ideale,
ossia a Gesù Cristo.

1396



Luigi Amodeo, nato a Milano il 7.7.07, tutto nel segno dello Spirito

Primo manifesto

Sul coraggio di riconoscersi

Figli di Dio

In questo manifesto sono spiegate le ragioni profonde per le quali io possa a piena ragione essere considerato un “profeta”: infatti, con argomentazioni scientifiche, rivelò quale sia il percorso reale che l’anima compirà, superato il punto della morte apparente.

Rivelo anche come ci siano molti segni dai quali si possa conoscere come Dio, che non lascia nulla al caso, abbia voluto farmi nascere come il frutto di tre generazioni di apparenti Sacre Famiglie, tra la Madonna e lo Spirito santo.

Spiego anche in che modo reale mia madre, Mariannina *Baratta*, mi abbia *barattato* con un figlio di Dio allattato ed adottato spiritualmente dalla Madonna. Spiego come io sia stato chi abbia risposto realmente al Papa quando auspicò, con l’Enciclica *Fides et ratio*, che lo Spirito santo suggerisse una via ragionevole alla Fede.

Anche l’esperienza che così iniziò fu tutta nel segno della solita mortificazione che la religione dà al suo Cristo, quando Egli si presenta e nessuno dei Sacerdoti pieni di successo gli riconosce mai valore, presentandosi sempre, Egli, nella veste dimessa di chi veramente serva al piano di Dio.

Affinché nessuno sia fuorviato da tutte le mie affermazioni, onestamente faccio conoscere come, se ciò sia vero oppure no, sarà solo Dio ad affermarlo, attraverso la verifica di chiare profezie fatte da me. Se Dio non dimostrerà con i fatti che sono un vero e grandioso “profeta”, io per primo sollecito tutti a non darmi alcun ascolto.

Ecco "Io Oso" dire: Padre Nostro!

... e oggi, il 11.12.2003, devo anche "osare" di manifestargli, a questo mio dire:

<**Io sono "il" Figlio di Dio, "quel" Figlio di Dio che ha preso tanta vera coscienza di sé, da potere dire, a tutti voi, che anche voi siete proprio "Figli di Dio" e dovete tutti "osare" di chiamare Dio "Padre Nostro".>>**

Madre Teresa di Calcutta rivelò d'essere *una mutta* nelle mani di Dio. Oh, io "oso" dire che io e voi tutti siamo solo *un'ombra*, causata da un diaframma posso tra noi e Dio. Se "osiamo" abbatterlo, la nostra ombra sarà del tutto dissolta dalla luce! Che l'uomo abbatta questo diaframma e non s'identifichi più nell'ombra o in altro! Che "osì" scoprire il sublime nella sua straordinaria essenza, si che "osì" convinto infine d'essere un "Figlio di Dio" ... "osì" vuolere, finalmente, le cose che un Figlio di Dio intende e vuole. Dopo che Dio se ne tira noi (per partecipare alle sofferenze e alla morte inferte all'Uomo) e s'incarna nel Figlio Gesù ... da credere per *Fede!* – il mio compito è ora quello di "osare", d'essere un Figlio in Comunione col Cristo, che "osì" riporpare a Dio gli uomini e "sablimare" la vita, rendendo una questione "divina" per ragioni scientifiche!

Io sono chi "ha osato" dire, il 24.10.'99, in un Convegno, questa scientifica risposta alle domande "impossibili" **"Chi sono? Da dove vengo? Dove vado?"**:

[Io sono] l'*osservatore* della fisica: un puro punto di vista chiamato a seguire la traccia di un disegno di Dio, organizzato per *pensieri, parole ed opere*, e costruito attraverso la logica binaria del coesistere degli opposti. Dio, autore del progetto, desidera Figli ed ha disegnato un insieme di storie in cui c'è di tutto: peccato e santità, dolore e gioia, sconfitta e vittoria. A ciascun personaggio (che esiste unicamente nel Suo disegno ideale) Dio ha fatto corrispondere un Ente personale che l'*osserà*, il quale – in base alla sua esperienza soggettiva – si faccia una personale i-

Pertanto abbiano bisogno di conoscere la *verità*, attraverso un *ricontrò incrociato* (una *partita doppia* tra entra-
te e uscite), giacché ora vediamo una *parvenza unilaterale* e *le menziona*! Così, al colmo della vita di ciascuno, il personale punto di vista, incontrata l'apparizione morte come uno specchio che ci riflette, inizierà ad assistere al *rifiusso* della sua vita. Sembrerà allora che "si disfa" tutto quello che, prima, sembrava d'essersi fatto "una volta per sempre". E, col riscontro incrociato, capiremo il vero: il *dive-
nire* era pura apparenza! Era vero solo il tracciato, nel suo essere: il percorso d'una esperienza, definita nella per-
sonale osservazione d'un tempo di per sé... inesistente!

Sarà una scoperta *scavagliante*, che farà capire a ciascuno come si esistesse secondo il tracciato di un *disegno immutabile*, osservato piena nel suo "farsi" (secondo la sua *logica causale*) e poi nel suo "dissolversi" (Tutti vedono di ritornare realmente, come bambini, e che il mondo recupererà la sua condizione di "esistere solo nella sua potenza, nella sua possibilità di esistere".

Quando saremo rientrati tutti realmente, concretamente in Adamo, in lui ciascuno di noi coesisterà, presente in atto, con tutta la potenza di poter vedere (ancora e per sempre, e tutte le volte che si vorrà) tutto quanto è stato disegnato da Dio come per i discendenti di Adamo.

Sarà come se ciascuno, avuta una parte per partecipare alla complessità di tutta la costruzione ideale di Dio, fosse stato chiamato a definire, "solo di nostra sua", il suo personale "mondo ideale". Perché noi l'avremo realizzato! Basterà che ciascuno s'immadesse (in tutto il costruito, di Dio, organizzato per persone distinte), in quelle che avranno goduto di quanto ritenuto da lui maneggevole (e dunque desiderato) nella sua vita singola. Il nostro "io", a partire da qualsiasi base gli sia toccata inizialmente – di Santi o di peccatori, di primi attori o di comparse – stabilirà da sé i suoi interessi, la sua "personale vittoria" e l'avrà, così come egli sarà riuscito a *magheggia*rla (credendo o no ad un Dio che gli aveva promesso TUTTO). L'avrà grazie alle infinite vittorie del "prossimo suo come se stesso".

Io "oso" consigliare come consiglio Gesù: "ama il tuo

Elbene proprio a me, con questi precedenti – dopo una vita in cui ho rinunciato ad ogni bene, nell'ideale di Gesù – è toccato di rispondere al Papa che, al punto 56 della Encyclo. *Fides et ratio*, s'appello ai filosofi, affinché "osussere" scovare una seconda strada, ragionevole, verso Cristo. Io "ha osato" indicarla, anche su questo manifesto. Ho fatto conoscere all'uomo come realmente entrerà in Paraclito, con un atto degno d'una Messia. Il Papa s'era appellato alla Madonna, alla *Sede della Sapienza*, il 14 settembre 1998, giorno di *Esaltazione della Croce* (quando emanò l'Encyclo) ed a "noi osato rispondere", bandendo un Convegno pubblico, il 24.10.'99. Quel di, a Saronno, la Provvidenza volle che ci fosse il *Trasporto della Croce* e che io ritravassi "Isaltato" nella Santa Croce (di difendere l'iniziativa del Papa, che aveva spinto ad "osare"), iniziativa offesa dalle intenzioni della Chiesa di non appoggiare chi "avisse osato"). Veramente esaltato, intreai un digiuno integrale (fammi solo l'ostia consacrata, ogni giorno). Essendo io, il 24.10.'99, al 38^o giorno di digiuno (io nato il 38), "osai credere" fossi "vincitore" in Cristo? Quel di, avrò 22,52 giorni di vita... "Osiamo credere"! Fossero lì 22,22 del mio essere un *dotazione*, più i 330 del prodotto tra lo Spirito santo (10...) "osiamo quantificarlo così", giudicando 3 la Trinità? Quel 10 che è il ciclo ideale dei nostri numeri? e la vita di Cristo (33...) "o no?"?

Tutta la Chiesa preferì seguire quel di, il Gesù Cristo di legno in croce, mentre io ero *eretico con lui* (e solo) da una Chiesa che – convocata – non andò al Convegno nemmeno un prete!

Il 21.1.2001, con i fatti, la Provvidenza di Dio dimostrò chi

essa invece privilegiasse: se il corpo legno di Gesù o quello di carne in cui si suo Sato spirito s'era "come reincarnato", per Comunione sacramentale, infatti un pullman mi investì, non riuscendo a strapparmi dalla vita, e – nello stesso tempo –

dalla Chiesa fu di fronte, fu strappato e portato via (dai ladri) il corpo legno di Gesù, seviziatodalla sua croce! L'orologio del campanile di quella Chiesa si bloccò alle ore 10.2. ("osiamo

supporre" io per lo Spirito santo e per me e Gesù).

9 mesi dopo iniziò un altro digiuno, di 45 di e 180 Comunioni, "osando pregare Dio" che desse la vista a un cieco (nel coro) e a una ex scuora (cieca nell'anima). Ebbe, dopo 3 giorni di questo mio "grande osare" (che i 2 ciechi vedessero), l'orologio del campanile, a mostrare il successivo intervento della Trinità di Dio! Poi, al 16^o giorno e alla 16^o Comunione di questo mio

"grande osare", l'orologio del campanile ripartì da solo, dopo

dea di qual sia il bene e il male, secondo lui e la sua volontà. Pertanto io sono la costruzione, assolutamente libera, del mio "mondo ideale", di cui poi mi avverò, come tutti, quando tutto il distinto (da me e da ciascuno) sarà percepito da me e da ciascuno in modo univito.

Io vengo dal gesto d'un Potere Assoluto (Dio) che altri Poteri relativi partecipano alla Sua Divinità. Assoluta, Creazione. Dio è un Ente Assoluto e se qualcuno o qualcosa si relativizza (rispetto al suo TUTTO), ciò accade assieme a tutto quel "suo complemento" che lo riporti nello Assoluto, ossia nella "Totalità d'una Condizione, d'una Assoluta Comunione. UNO e TUTTO sono il complesso relativo tra opposti che coesistono come un TUTTO UNO. Così in vengo da questo "TUTTO Nostro". "Che siano una cosa sola!"

Io vado a reintegrarmi, realmente, concretamente, in quell'ASSOLUTO di cui sono una parte "essenziale". La mia distinta "essenza" (anima) rientra nella Comunione delle Anime (realizzazione concreta del Disegno di Dio). Ci rendo realmente, concretamente, anima e corpo.

In verità la Fisica ha scoperto che Azione (la causa) e Reazione (l'effetto) sono assolutamente simultanee, ma noi, vivendo, vediamo che la causa precede sempre l'effetto, il che è assolutamente falso!

Questa pura apparenza è vera solo relativamente alla nostra personale osservazione, che è orientata nel tempo, nel verso che dalla nascita porta verso l'apparente morte del soggetto singolo (ossia dell'osservatore della fisica).

Così il nostro essenziale punto d'osservazione già adesso (già "risorto") sta procedendo verso il "principio" giudicato "passato" e, per "reazione", la vita sembra procedere verso l'apparente futuro... della sua fine. Allo stesso modo vediamo illusoriamente il Sole (centro relativamente fermo della rotazione terrestre) ruotare attorno alla Terra perché il nostro punto di vista sia sempre spostandosi nel senso inverso, che, dal luogo del tramonto, conduce sempre più verso il luogo in cui nasce l'alba... o la vita.

Sei solamente, davvero molto verso il Centro di tutto (in Assoluto esso è Dio), per "reazione" assistiamo al relativio apparente Big Bang e alla fuga delle Galassie! Dopo l'apparente morte vedremo la nascosta causa "in alto"; il verso noto che "già" ci porta all'apparente "passato".

prossimo... "Oso farlo" perché io — il suo personale messaggero — ho definito per scienza il come e il perché "ciascuno sarà realmente, veramente Il suo prossimo". Grazie alla Salvezza, vi ho spiegato il futuro oltre la morte, quando tutto il distinto (da me e da ciascuno) sarà percepito da me e da ciascuno in modo univito.

Ciascuno "osò" convincersi d'appartenere ad una Comunione, sicché non voglia univariata. Non si voglia un ideale miserial. Ognuno avrà la virtù desiderata... e io saò davvero il Gesù di cui "ho osato" voler condividere l'essenza.

Lo Spirito santo del Cristo doveva ritornare, alla fine dei tempi, e "oso credere" che l'ha fatto, consapevolmente tornando, in Comunione sacramentale con me, con tanta consapevolezza che ora io "oso" di rivelarvelo, in modo manifesto; attraverso un vero e proprio pubblico manifesto.

"Oso credere" che Dio stesso m'abbia costituito in modo simbolicamente manifesto: la mia bontà nonna si chiamava innocente Buonamore in AMODEO; mia nonna Maria Bonamore in AMODEO e mia madre Mariannina Baratta in AMODEO... significazioni, per 3 generazioni, di Sacre Famiglie, fate tra la Madre e lo Spirito santo... un "progetto" nulla è "a caso". Ebbe mia madre, Baratta, col nome Maria della Madonna figlia di S. Anna, mi barattò veramente con Gesù. Sofriva di malattie, ma volle allattarmi lo stesso. Mentre io bevevo latte e sangue, lei gridava "Madonna" appellandomi alla Santa Addolorata e la costreggeva ad allattarmi spiritualmente a latte e sangue. Sverzato me, mia madre non voleva altri figli. Così Dio le fece tenere che fosse sottoposta ad un "castigo" quando, subito dopo, Cristo e la Croce...

Apprendo così, alla Santa Addolorata, che mia madre, per la sofferenza, ha creduto d'essersi meritato un figlio Tutti i figli sono Tuoi Dio, ti rendo Tuoi Figli Ringrazio!"

Nello stesso tempo mamma "oso" pregare così la Madonna: "Madre, tu sai che cosa significa vedersi portar via un figlio innocente. Sai tu mio figlio, innocente come Gesù!"

Pensavo Barata mi batava veramente, intenzionalmente! — per un figlio di Dio, che sopravvivesse, innocente come Gesù. E il 4.6.1940 ciò veramente si attuò! Accadde che quel mattino stavo morendo, ma che venne una scolaretta di mia madre, a dire d'aver seguito la Madonna, che le aveva affidato il compito d'avvertirla di non temere più, perché a me avrebbe penato Lui. Quella mattina vissi la morte e il medico fu sbalordito...

Così io nutrito spiritualmente dalla Madonna a latte e sangue, io avuta come Colui che, quel di, miracolò me: addetto a 20 cessi a caso! Nulla è "a caso", in un Progetto Assoluto (di Dio).

uno stop esatto di 9 mesi (di 30 giorni) e 10 giorni (quanti i numeri di quel nido "osare")! Fu forse affinché avrà subito i 12 ciechi, ma tutti vedessero come, grazie ad uno che aveva "osato chiedere l'impossibile", "il tempo stesso, fermato al sacrificio, ripartisse miracolosamente, al segno di tanta fede".

To "oso" crederlo! Sì, io "looso"! Chiedevo che 2 vedessero e Dio volle tutti vedessero, assistendo all'annuncio voluto da Lui. Tutto oggi diaframma tra me e Cristo, la mia onbra s'è tutta dissolta! Sposate il Bene, nel vostro cuore! Con esso avrete come definito l'aspetto della vostra singola e libera "voce". Non temete, godrete di tutti assieme le singole voci di un "Coro" e persino... dei molti sterzzi che esistono e fanno bello ogni cantico.

Dio vi darà molto di vedere se ciò è vero. "Oso infatti" predire che il 25.5.2004 il Papa morrà ed io mi paralizzzerò, per morire il 9.6.2004 "Oso credere" — infatti — che io, doppiore del Cristo, morirò il 25 gennaio fuori Nesse, dopo Gesù, secondo gli infelicitissimi Papi, a morto 2 mesi dopo il Suo Venerdì santo, a 66 anni (il doppio di 33) e a 24.242 giorni di vita. Al 24.000 giorni del mio essere, un 2, un "vicerario" (e ciò accade il 10.10.2003) fu "mortificato" il Vescovo ufficiale di Cristo, il Papa, cui fu negato il Nobel per la Pace. "Oso credere" che nel secondo 24 (pane del 24.242) sarò realmente "mortificato" io, con la morte, quando saranno trascorsi i 2 di del mio essere 2 al Cristo e 2 a Cristo... Offro felice, felicissimo, il sacrificio di mia vita per il bene di tutti perché risorgono, apai "ricario" di Cristo. Il 11.6.2004, in Dionigi Tetuanzi, porterò il Cattolicesimo a conquistare il mondo e, sulla Terra, il Paradiso Terrestre.

La Sede della Sapienza fece, si che io rispondessi al Papa. Ma Dio ha in mente una Fede sempre disposta di cogliere le novità, tanto che Suo Figlio si ripresentasse di nuovo invano, nella giornata, la capacità straordinaria di elevare se, gli altri a Dio. Pura apparenza in verità esiste solo nella mente di Dio! Sono solo un'ombra, di per sé inesistente! Così dissota dalla luce di Gesù, che "oso dirmi" autorizzato a rivolgarmi a voi in nome e per conto del Cristo della DELEGA, al Papa, a me e a tutti voi, chieso nel suo specifico ruolo di essere "al��atutexi in Cristo", voluti da Lui così come siete. Forza: "Rivalutatexi in Cristo", Romano AntODEO, Via Larga 12, 210947 SARONNO (VA)



Il teatro degli eventi: Via Larga in Cassina Ferrara

Secondo manifesto
Sull'ascolto che finora
Dio mi ha dato,
facendo di meglio e di più.

Ho pubblicato questo testo perché alcuni giornali di Saronno, che si sono occupati delle mie questioni, ne hanno dato una notizia incompleta e bugiarda, facendomi passare per chi non sono: uno che minacci sventure e che non sia mai ascoltato da Dio.

Ho così affrontato le tre ultime iniziative assunte da me, dimostrando come Dio abbia addirittura sempre superato tutte le mie più rosee aspettative.

Io ho tratto enorme coraggio da queste esperienze, giungendo così a pregare, alla fine, che Dio addirittura compia su vasta scala dei miracoli giudicati assolutamente impossibili dalla ragione umana.

Dio ci ascolta a modo suo: fa meglio!

Sono il deriso “profeta” e debbo rettificare una verità che ai giornali non interessa: faccio più notizia se sembro un “esaltato” che “delira” e minaccia sventure e che – per fortuna! – Dio non ascolta mai!

La verità è invece che finora Dio mi ha sempre ascoltato! Per farlo sapere a voi, però, posso rivelarlo solo così, sui manifesti, perché i giornali, scritte le malignità, poi non hanno accettato di pubblicare idee diverse.

Vi mostro in che chiaro modo Dio m’ha ascoltato... facendo proprio meglio, in relazione a questi 3 eventi:

- 1) Il mio digiuno di 45 giorni (con 180 messe e Comunioni cattoliche) per fare acquistare la vista corporea ad un cieco nato e la vista dell’anima ad una ex suora delusa dai suoi voti.
- 2) Il Voto mio e della Comunità di Cassina Ferrara, alla Madonna dei Miracoli, che il 18.5.2003 ha impedito – per quanto risulta a me – che la SARS invadesse anche l’Italia e il Saromnese.
- 3) Il grande “buio” profetizzato per il 10.10.2003, dalle 10:15 del mattino alle 15:10.

1) Il mio digiuno di 45 giorni (con 180 Comunioni) per fare acquistare la vista corporea ad un cieco nato e la vista dell’anima ad una ex suora delusa dai suoi voti.

2) Il Voto, mio e della Comunità di Cassina Ferrara, alla Madonna dei Miracoli, che il 18.5.2003 ha impedito che la SARS invadesse anche l’Italia e il saromnese.

3) Il grande “buio” profetizzato per il 10.10.2003, dalle 10:15 del mattino alle 15:10.

Avevo mandato a tutti i giornali, questo testo:

<< Ho visto accadere sempre eventi molto significativi, a livello mondiale, in relazione ai giorni della mia vita, nata il 25.1.1938. Ora accade che il 10.10.2003, presupposto il mio essere “2° Cristo e 2° al Cristo”, Dio dovrebbe mandare nel mondo, tra le 10:15 e le 15:10, un evento ignoto ma molto significativo e impressionante. Dovrebbe, a riguardo di me, perché, a partire dal mio n. 2, quel di io compio 24.000 giorni esatti di vita, un numero pieno!>>

Ebbene la “questione” in gioco era il mio essere “2° Cristo e 2° al Cristo” (insieme un “vicario”), qualcosa non riconosciuta, contestata a me da tutti.

Ciò accadde a Copiate, in relazione a me: il Parrocchiale, pur sapendo che questa mortificazione, per me as-

tra il 6 novembre e il 21 dicembre 2003 dimostrai a Dio una grandissima fede, perché gli chiesi quanto giudicato impossibile da tutti, ma non certo da me: secondo me Dio può tutto! Occorre solo che ci sia Fede! Così, se accade che in una Cantoria Parrocchiale è scacciato un povero “assetato di giustizia” (solo perché egli dà noia, essendo il solo che punti ad eliminare una grande ingiustizia, fatta li, da tutti), allora accade che da quel luogo viene scacciato Gesù in persona.

Ebbene io, a Cassina, mi ritrovavo in una Chiesa in

cui l'orologio del campanile s'era misteriosamente fermato, il 29/1/2002, quando (simultaneamente) nella Chiesa fu commesso un atto sacrilogo (fu rubato il corpo ligneo del Cristo, sciolto dalla Croce dai ladri) ed io fui investito da un pithman da 100 posti. La Provvidenza fu come messa "a dover scegliersi" chi volesse salvare: se il corpo di legno del Cristo o quello di carne viva (un corpo che io da tempo avevo veramente donato a Gesù e che quindi era ormai di Gesù e viveva in Comunione sacramentale con Lui... mio solo in apparenza). Ebbe Dio salvò il corpo vivo, e – per il "sacrilegio" – l'orologio ferito fu il segno del tempo stesso che "S'era fermato" di fronte al tentativo di "Rubare" il Cristo (in legno e in carne) alla sua Chiesa! Ebbene, considerando mesi di 30 giorni esatti, s'è cadde un prodigo: dopo 9 mesi e 16 giorni esatti da quando l'orologio s'era fermato, raggiunsi lo i 9 giorni di digiuno e le 16 Comunioni (gli stessi numeri)...

L'orologio si riussi in moto da se stesso, da solo!

A fronte del mio voto "che due ciechi vedessero", Dio fece di più e fece di meglio: fece in modo "che tutti i ciechi vedessero". Se – per un sacrilegio – sembrava che il tempo si fosse fermato, ora accadeva che sembrasse inarrestabilmente rimesso in moto, da sé! Accadeva – che lo vedessero! – per il sacrificio di chi s'era donato al Cristo e aveva avuto tanta fede da chiedere quanto era detto **impossibile**, con un amore volto a vantaggio anche di chi era pieno di disprezzo per lui.

Da quel 14 novembre 2002 sono iniziati i "tempi nuovi" previsti dalla Bibbia... ed io non chiedevo tanto! Dovevi vedere bene: voi guardate a me e vedete Romano... ma vi sbagliate! Dovete scorgervi il corpo di Cristo perché davvero mi sono donato a Lui, ed oggi vivo assistito al Sacramento della Comunione. Questa è la mia verità! D'uno che ha dovuto resistere a tutti i tentativi, persino dei sacerdoti, di non voler fare "quel inutile sacrificio!" M'hanno definito "Superbo"! Sono stato deriso, per la mia fede e il mio amore! Gli psichiatri hanno rilevato che io "delirio", non potrei donarmi talmente al Cristo che il mio sia il Suo corpo!

stato di Cristo, era un "u~~ttentato alla vita~~", mi seccava ciò senza pietà e – visto batcollare il mio seno, per il dolore – non trovai altro che dire "u~~a farci curare~~" a me, reputato innocente da Lui... Rifece il "Ponzo Piazzo" in apparenza con me, ma, in verità, con Gesù! Dai segni che io "decifro", la SARS indica SAR^S, qualcosa ("S", genitivo sassone) relativo al SARonese. "Segni" di un Dio ferito, perché, nella Chiesa saronese, quel suo Farroco aveva di nuovo "fatto fuori Gesù in persona", giudicandolo un "matto da curare"! Il collegamento della Polmonite atipica al corpo mio offeso (come a quello del Cristo) sta nel fatto che Dio, invece, mi ha buinò dalla Broncopolmonite. Difesi di ciò notizia riservata, agli Amministratori. Precisai, in fondo al messaggio, che il 18.5 mi sarei recato, con la Chiesa di Cassina Ferrara, a pregare la Madonna che preservas la zona, tenendo in piedi l'antico patto di salvezza, stipulato nella peste del 1515. Ma ciascuno legge solo quel che vuole, così io, pur essendo uno che ha pregato per la salvezza, sono stato confuso e denunciato come uno che minacciava ed augurasse SAR^S e tutti a Cogliate e Saronno! Persino Monsignor Centemeri, invitato da me a far andare dalla Madonna, con Cassina, tutta la cittadinanza, rispose: "alle 6 del mattino? Troppo presto!" e poi accusò me, assieme agli altri, quasi fossi un "unione" e non uno che (almeno lui) credeva ancora valido all'arsi alle 6 per pregare che la Madonna intercessesse!

"Che pagassi io per intuiti" pregai... e così fur' all'ora predetta fui costretto, con la forza, a farmi curare" dal CPS... per la spinta di Don Carlo di Cogliate: "u~~a farci curare~~"! Dio tratto anche me come tratto Gestù: con il Gran Sacerdote che "pretese" che Egli fasse messo a morte, Dio lo mise a morte! Io, in Comunione con Gesù, sono stato morificato e stimato "delirante" dagli psichiatri del CPS. La vera fede nella Comunione con Gesù, oggi è un "delirio" per tutti, preti e dottori. Un Cristo vivo e vero, personale, è oggi un "delirio", per... l'ignoscienza dell'uomo! Gesù disse d'esser presente nei vilipensi... "delirava"

Precisai per bene: <<stiamo a vedere che cosa Dio vorrà fare dopo che io, un uomo, ho osato servire che cosa "dovrebbe fare">>>. Se io avessi "abusato" nella mia "pretesa", Dio non avrebbe mosso questo che accade: che esattamente in quel giorno e a quelle ore, non io ma il "Vicario ufficiale" del Cristo (il Papa) fu ugualmente "morfificato" (nelle generali atese che prendesse finalmente, in vita, un Nobel per la Pace... stranieratutto!) Perché il Papa non l'ha mai avuto, mentre l'ha avuto, ad es. il Dalai Lama? Ma perché – assurdità delle assurdità – egli è stato "investito di Vicariato" dallo stesso "Dio della Pace", Gestù, il Signore della Pace autore della delega a Pietro. Se il Papa non fosse stato investito dal Dio stesso della Pace avrebbe avuto, da tempo, il suo bravo Nobèl, ma proprio questa investitura gielo ha impedito!

Ecco allora che cosa Dio ha fatto vedere a tutti, in relazione al inio "essere 2° Cristo e 2° al Cristo": che anche l'ufficiale investito di ciò è stato trattato allo stesso modo, da una umanità che non crede che Dio attribuisca delezche ad alcuni uomini privilegiati! No al Papa... figuratevi a me! Ditemi se sono stato o no buon profeta?

Eppure c'è stato chi, saputo dei miei gesti, ha pubblicato articoli denigratori, e, poi, invitato da me a "voler dire tutto" (pro e contro), non ha accettato che apparisse il "pro" sugli stessi organi, tutti pervertiti di "contro"... comportandosi così in modo fazioso e senza rispetto del vero. Colpa gravissima! Ho pubblicato tutto ciò in questo modo (che, per ora, nessuno utilizzata leggendo) perché so di parlare alla storia, che poi rispetterà il vero e leggerà. Ho il coraggio civile della Verità riguardo al Cristo! Non ho mai minacciato nessuno eppure la stampa mi fa passare per un terroristà, invece che per uno che digiuna 45 giorni per il bene di due persone, che nei momenti lo ettrano o gli pensano... Anzi! Romano AMODEO, Via Lanza 12, 21047 SARONNO (VA)

Terzo manifesto

Su Saronno, la nuova Sion dell'antico Testamento.

Saronno è la nuova Sion, la nuova Gerusalemme prevista dai Vangeli. Sta ad indicare “saranno”... quell’ “uno e l’altro che nasceranno lì” (a Sion, Salmo 87 sulla Città di Dio).

I tempi in cui ciò sarebbe accaduto sarebbero stati quando il Monti sarebbe stato fatto santo, tanto che Saronno sarebbe stata la città del “Monti santo di Dio”, come la Sion era il “Monte santo di Dio”.

Veramente tra me, Romano nato in provincia di Salerno, e Gesù, nato a Gerusalemme, ci sarebbe stato un profondo coinvolgimento. Io Romano di Salerno, mi sono ritrovato con 2 mamme...

Così Gesù, sale della terra, egli pure con due mamme (le due nature della Madonna), e io, messi assieme, facciamo sì che GESU' diventi GERU' (con in mezzo la R del Romano di Salerno) e, aggiunto al comune SALE (ma)MME, diventa GERUSALEMME, senza il “ma” tra parentesi, ossia con certezza.

Che si tratti di gratuite intuizioni o di sacrosante verità, inserite perfino nei nomi, io lo condiziono alla verifica che ne voglia fare Dio. Se è vero che io sia stato abilitato a leggere gli indizi (come Giuseppe, che leggeva i sogni del Faraone) e a conoscere il futuro, io lo condiziono con chiarezza alla verifica che Dio voglia o non voglia fare sugli eventi che io predico.

Lo esprimo con chiarezza: che si smetta di credere ad una fede poggiata solo sulle affermazioni non provate vere!

Dio stabilisce la ragione e non... viceversa

La SARONNO del "Monti santo"...

è SION, "Monte santo di Dio"

Prima di crederci, dovete attendere che Dio yoglia dimostrarlo vero! Intanto prendetene notizia, per verificare tutto ciò solo alla luce degli eventi.

Perché il Monti scelse Saronno, come sede della sua opera? E io pure, perché sono giunto a Saronno?

La risposta è: <<Perché era scritto nella Bibbia, a riguardo di "Sion, Monte santo di Dio" >>.

Gesù si sarebbe ripresentato nella sua gloria a Saronno (vi sarebbe stato di nuovo sacrificato), allorquando il Monti sarebbe stato riconosciuto un santo del Dio della delega di Cristo al Papa.

Agli Ebrei d'allora Sion stava per "siano!" come Saronno sta per "saranno!" o "Shalom" (*Arrivederci, Gesù vivo!*). All'antico "Siano!" erano vaticinate le azioni di Gesù. Al "Saranno" dei tempi futuri – e sono questi – erano profetizzate le azioni di un Cristo ritornato veramente in vita in forma complessa ("L'uno e l'altro nasceranno là" – A Sion/Saronno, salmo 87) e che avrebbe preso coscienza di sé in mentite spoglie, fino a morirvi il 9 giugno 2004, per la salvezza di tutti: dalle idee fuorvianti se poggiate solo su una fede "non dimostrata vera".

Il nuovo verbo è che Dio sta alla vita libera dell'uomo come il Manzoni sta alla vita libera dei personaggi disegnati liberi da lui ne' "I Promessi Sposi". La libertà di ogni personaggio è l'effetto secondario della libera scelta solo del Manzoni. Così, per noi, c'è la volontà di Dio (e non la libertà dell'uomo) alla base della nostra creduta libertà. Apparteniamo ad un Disegno che è già tutto scritto e nel quale Dio può fare accadere di tutto... tanto che finalmente ve lo mostrerà in un modo assolutamente e finalmente CERTO. Non potete più essere lasciati solo in balia di una fede incontrollabile, che ha portato ad una grande quantità di fedi imperfette! Il solo Dio vero è quello del Cristianesimo cattolico! Se Dio non intervenisse così... ora sarebbe la fine!

Poiché (nello sviluppo del disegno di Dio) è giunta l'ora in cui l'uomo prenda coscienza certa del fatto che è solo Dio che fa tutto, allora ha mandato proprio me, a proporre a tutti voi una essenziale **VERIFICA, OGGETTIVA, che vi convinca, secondo ragione, che solo Dio fa quanto credete di fare solo voi o la Natura.**

Rivelo che cosa Dio farà accadere, nel suo disegno, il giorno 11 giugno 2004 e descrivo eventi "possibili" (come il Papa, eletto in questo giorno nella persona del Tettamanzi), e gesti assolutamente "irragionevoli" (quale l'improvvisa comparsa di braccia che erano andate perse da decenni, di ciechi nati cui è donata la vista, di ammalati da sempre in carrozzella che guariscono, di mongoloidi che si liberano da quella sindrome senza soluzione). Intendo infatti dimostrare a tutti che la Vita e la "ragione" dipendono solo da Dio... così vado "controragione", nell'ottica umana.

Io ho chiesto a Dio 7 miracoli "controragione", a ragionevole avallo della mia tesi, ma so che Dio farà ancora di più e di meglio e che il giorno 11 giugno 2004 sarò esaudito non 7 volte, ma 70 volte 7. In Cassina Ferrara non ci sarà più un solo cieco, un solo menomato, un solo infortunato, un solo ammalato, a dimostrazione che Cristo si è veramente ripresentato, a Saronno, in una "cascina", dando luogo ad un nuovo Presepio ed abitandovi 7 anni... Si, Dio davvero "presente" tra noi.

MI RACCOMANDO: prendete nota di quanto vi dico ma farete bene a non credermi prima di questa ragionevole verifica! Nessuno più dovrà essere fuorviato da una fede mal riposta! Tutte le Fedi, tranne la Cattolica, sono infatti fedi mal riposte, e Dio vuole infine smascherarle, attraverso questo mio gesto che sembra inconsolabile e delirante... ma la Ragione deve poter distinguere il vero dal falso! La Ragione (lo Spirito santo di Verità) deve poter controllare l'autenticità della fede! È Dio che ora chiede di ragionare e ne concede il modo, affinché la fede non vaneggi più!

IGNORATE CHI VANEGGIA! Io pure avrò vaneggiato... se Dio non verificherà quant'io dico!

Romano AMODEO, Via Larga 12,
21047 SARONNO (VA)

Quarto manifesto

Sul mio essere o no un messia.

Poiché sono stato studiato dai dottori psichiatri e sono stato giudicato affetto da “delirio” di natura mistica, io pongo il problema, se il mio sia delirio oppure vera conoscenza del futuro.

Do quindi il modo di riconoscerlo: se sono veramente un messia, Dio mi ascolterà. Io trovo il coraggio di porre in atto questa verifica da tutte le incoraggianti esperienze fatte in vita mia: Dio mi ha sempre ascoltato e, quando non ha fatto esattamente quello che io avevo chiesto, è stato perché ha fatto addirittura meglio e di più.

La verifica che io pongo è di un coraggio che sfiora l’incoscienza. Infatti io chiedo a Dio non i soliti miracoli, fatti dai Santi e dalla Madonna, che non alterano mai del tutto l’ordine naturale delle cose. Io chiedo assoluti miracoli: che compaiano le braccia a tre ragazzi che le persero in incidenti, che compaiano gli occhi in un ragazzo che non li ha mai avuti, eccetera.

Da buon “Figlio di Dio” io desidero soprattutto che il Signore affermi la sua assoluta potestà sul mondo. Ma sono certo, anche, che a me che gli chiedo 7 miracoli giudicati impossibili, Egli ne conceda per 70 volte 7, tanto che risani tutti gli abitanti di Cassina Ferrara, il giorno 11 giugno 2004, giorno del mio funerale.

Che io sia uno sbruffone o un illuso, io lo affido solo a Dio. Veda Lui che figura vuole che faccia io, che sto lottando con tutto il mio coraggio e la mia abnegazione per la sua assoluta vittoria e quella del cattolicesimo in tutto il mondo.

Infatti io arrivo a sfidare gli altri dei, scrivendo che se hanno potere fattivo al mondo, impediscano al Dio del Gesù cattolico di compiere quanto io gli ho chiesto di compiere, disposto ad essere sacrificato, il 9 giugno 2004, per la definitiva vittoria di Gesù. Dopotutto non si tratterebbe di un grande intervento, il loro, per impedire che accada quanto è giudicato da tutti impossibile da accadere.

Matto o il messia di Gesù Cristo?

Ai medici del Centro Psicosociale (CPS) di Saronno, che m'osservarono tra il 23.5 e il 3.6, la mia Fede, che Cristo si fosse impersonato in me, è parsa un disturbo delirante (di tipo mistico).

Io non credo che un'autentica Comunione con il Cristo sia un "delirio"! Magari tutti "delirassero" così, dando un vero modo, a Gesù, d'essere vivo e vegeto in ciascuno di noi!

Come fare per conoscere, con certezza, se c'è verità o delirio? Così: io metto a dura prova il Cristo che è in me: se è assolutamente vero quello che io dico, ossia che Egli parli in me, allora Dio non smentirà me che presumo di parlare a nome Suo e con la Sua "autorità".

Profetizzo cose addirittura impossibili, da accadere o da prevedere. E lo faccio in modo così esaltato affinché la verifica produca risultati certi ed inconfutabili, tali che mettano in buona pace anche tutte le Fedi del mondo: sul primato della Fede cattolica della delega data a Pietro.

Io "delirerei" giacché ho fede certa, per mie fondate ragioni, che quel Gesù, che doveva infine tornare, sia tornato in me, non per miei meriti – non sono certo un "megalomane": non ho alcun merito! – ma per solo volere di Dio.

Sento in me il bisogno di informarvi, ma non per ingannarvi! Per questo ho il dovere di mettere tutti voi in grado di distinguere l'assoluta verità dalla bugia.

Dio, chiamato così in causa da me in nome di Gesù, certo mi smaschererà, se dico il falso.

Inoltre sfido volutamente il Dio di Islamic, Buddisti e di tutte le Fedi, cristiane e non, diverse dalla Cattolica.

Se Egli ha – in quanto Dio – un vero potere sugli eventi del mondo, lo sfido a una cosa assai facile: impedisca gli eventi impossibili, svelati a me dal Cristo "della mia persona"!

E' l'ora d'imporre ovunque il PRIMATO del Cristianesimo Romano, posto sulle due nature di un Cristo apparso in forma complessa: Dio in Gesù, ed uomo "anche in Romano", in nome e per conto di tutti gli uomini del mondo.

Oso infatti predire che il 25.5.2004 il Papa morrà ed io mi paralizzerò, per morire il 9.6.2004. Oso predire che il giorno 11 giugno diverrà Papa il Cardinale Tettamanzi e che quel dì accadranno i seguenti assoluti miracoli:

- 1) Un cieco nato di Cassina acquisterà vista e organi della vista, che non ha;
- 2) una paraplegica del luogo s'alzerà guarita dalla sua carrozzella, su cui giace dalla nascita;
- 3) un affetto da mongolismo, del luogo, ne sarà del tutto liberato;
- 4) ad una fedele del luogo sarà risanato il braccio, deformi dalla nascita e a tre persone lontane, alle quali l'arto addirittura manca (e sono: Delgrossi, Alio e Lazzerini), il braccio rispunterà, per la gloria del Signore Dio.

Come vedete il Cristo in me renderebbe dura la vita a Dio: sono miracoli possibili solo a Lui! E Dio li compirebbe solo se volese confermare che Egli ha mandato di nuovo proprio il Cristo, impersonato in me, uomo adottato a figlio dalla Madonna, e già previsto nelle Sacre Scritture: "l'uno e l'altro è nato in essa" (Sion, Salmo 87).

Ebbene io ho tanta fede che Dio mi ascolterà, da credere che, pregato di compiere 7 miracoli impossibili, egli ne compirà per 70 volte 7, facendo in modo tale che l'11 giugno del 2004 tutti i malati di Cassina Ferrara saranno a tal punto risanati, che non si trovi più un solo cieco, un solo storpio, un solo affetto da sindromi giudicate assolutamente impossibili da guarire!

Vorrei, il Dio glorioso, in tal modo, sbuocidire l'uomo, che ha perso la fede che figli e non la creata Natura sia il Signore Assoluto degli eventi del mondo? Vorrà Dio stupire chi è convinto che Cristo non possa realmente impersonarsi, a condizione che sia rimosso il distacco che noi, solo noi, poniamo da Gesù?

Io "ho osato" eliminare del tutto questo diaframa perché sono il solo che non crede ciò un "delirio" della mente! Sono il solo! Infatti i medici e voi tutti – perfino nella Chiesa – pensate che io, oltre che "delirante", sia anche uno che gravemente "insulti" Dio! Lo insultate perché credo e dico apertamente che il fine d'ogni uomo è quello che vedo davvero attuato in me: che il Cristo si impersoni, così come in me, così anche in tutti, affinché il Mondo, pieno insiemi di consapevoli Figli di Dio, recuperi la sua Verità e la sua Salvezza! Questo supremo desiderio di bene oggi è giudicato "delirio", per quanto sia chiesto solo a Dio!

Io credo che Gesù sia tornato così, in uno giudicato di nuovo "un obbrobrio, uno brutto a vedersi, uno di cui mai si sarebbe detto..." insomma in un vero ultimo del cattolicesimo, che ha rinunciato a tutto per Dio, anche a difendere la sua visibile ed onniana "assennatezza"!

Credo che Gesù si sia impersonato a Cassina, nella cucina della stalla d'una casetta... la nuova "mangiatoia" del nuovo Presepe, con Reina (la Regia) a destra sopra e sotto, e, davanti, la nicchia della Madonna del Sacro Cuore! Saronno è la nuova Sion (Monte santo di Dio), del Monte, santo di Dio... fatto ora! La Verità è innominabile! Saranno suona "Shalom!". A rivederci, Gesù! Credo che il Cristo in me non sarà smentito, perché, attraverso il dono della mia vita e l'immobile sacrificio di me, ci sia infine il Paradiso Terrestre di tutti gli uomini Figli davvero del Dio d'ogni Virtù!

Quinto manifesto Ringrazio Dio, perché sempre mi ascolta.

Io spiego con chiarezza che nessuno mi dovrà credere prima che quanto io dico sia verificato alla luce degli eventi.

Io però so già di essere ascoltato, pertanto ho ritenuto di rendere di pubblico dominio questa mia convinzione.



Ho sempre sentito la protezione di Dio, grazie a mia madre!

Dio e non l'uomo stabilisce qual sia la Vera Ragione

Grazie, o mio Dio!

Prima di credere anche voi che io “sia stato” esaudito, dovrete attendere che Dio voglia verificarlo! Ma sappiatelo: Egli m’ascolta e qui Lo ringrazio.

Grazie, o Dio, per avermi consentito la vita e – il prossimo 9 giugno 2004 – il suo “estremo sacrificio”, per la salvezza di tutti gli uomini, e ciò secondo una Fede che sia mossa dalle Ragioni dello Spirito santo di Verità e... non da quelle dell'uomo.

Son lieto d’imporre così (con certezza e col mio sacrificio) queste Tue Ragioni, promettendo, in nome di Te, o Dio, atti “controragione” (per la Ragione umana), e mantenendoli, al cospetto di tutti. La Fede nell’Onnipotente dev’essere ragionevole!

La Ragione umana crede che gli atti della vita e gli eventi della Natura dipendano non da un Tuo perfetto disegno, o Dio, ma dall'uomo e dalle leggi fisiche... Grazie, allora, per quel perfetto disegno che dimostrerà a tutti che sei Tu, Padre, chi determina ogni cosa, al punto che – quando tu vuoi – allora accadono cose giudicate addirittura “irragionevoli” dalla debole “ragione” umana.

Grazie giacché, mentre (per l’11 giugno 2004, giorno del funerale di me Tuo Figlio) t’ho chiesto di compiere 7 miracoli assolutamente *controragione*, Tu (mostrando la Tua superiore bontà) ne farai per 70 volte 7, risanando quella Cassina Ferrara grazie alle cui preghiere alla Madonna, in peggio dell’antico “Voto”, salvasti l’Italia e il Saronnese dalla SARS, il 23.5.2003.

L’11.6.2004, in Cassina Ferrara, non ci sarà più un solo cieco, un solo menomato, un solo infortunato, un solo ammalato, a dimostrazione che Cristo si è veramente ripresentato, a Saronno, di nuovo in una stalla, in una “Cascina”, in un nuovo “Presepio” e vi ha abitato per 7 anni... Si, Gesù davvero “presente” tra noi.

Quando il 25.5.2004 vedrete il Papa in Paradiso e me paralizzato, preparatevi, spargete la voce: tutti coloro che il giorno 11 giugno parteciperanno al mio funerale saranno miracolati! Gesù non ha più fatto prodigi perché ha atteso di farli solo nel segno della sua Pasqua in me.

Sesto manifesto

Perché accadono queste cose

Io lo spiego con chiarezza: Dio ha creato il presupposto di una umanità apparentemente giunta all'ultima spiaggia, sia sotto il profilo fisico, sia religioso.

Dio l'ha fatto perché, giunti a questo punto, avrebbe fatto spuntare al mondo l'atteggiamento purissimo di un ideale Figlio di Dio che, assumendo tutte le Ragioni di Dio, le avrebbe imposte, attraverso l'ascolto, dato da Dio, a chi avesse di nuovo assunto la veste di uno "come Gesù".

Ci tengo a far sapere come, mentre la scienza e il cattolicesimo in cui io sono assiduo mi accusano di delirare, io sia l'unico vero purista che, in un mondo la cui reale qualità (luci, colori, sapori, odori.....) è solo il frutto di una ideale virtù rappresentativa della mente umana, arrivo a riconoscere che la realtà esiste tutta solo a partire da un contenuto qualitativo puramente ideale. E sono l'unico purista anche in fatto di Cristianesimo, perché sono il solo che si accorge a tal punto di esistere solo nell'essenza di Cristo che io sono uno che ha la sua qualità essenziale, che afferma a pieno titolo che egli è davvero la mia vita e che altro io non ho.

Per tutti gli altri Cristiani, molto deliranti e contraddittori, io sono matto, perché affermo che la mia essenza è quella di Cristo!

Riconoscendomi un "puro Cristo" nella mia essenza, oso chiedere a mio Padre quanto un Figlio deve chiedergli: che si imponga, finalmente, nei confronti di un uomo che, a poco a poco l'ha estraniato da tutti gli eventi del mondo. Perfino il Papa, oggi, spreca enormi quantità di energie per fare appello alla libertà dell'uomo, affinché voglia la Pace, non considerando che gli eventi dell'uomo non dipendono dalle scelte umane ma solo dalla volontà di Dio.

SOLO DALLA VOLONTÀ DI DIO!

L'uomo solo partecipa alle decisioni di Dio, facendole sue ed illudendosi che siano sue e solo sue.

È giunta l'ora che Dio dimostri quanto ami i puri di cuore, coloro che abbracciano a pieno il valore ideale al punto da farsi Figli di Dio, figli da sacrificare per il bene comune! Saranno solo gli eventi a dimostrare che cosa ami Dio. Io, da parte mia, mi affido a Lui. Non so che cosa più gli convenga, se farmi passare come l'unico veramente coerente o uno stupido. Non temo di essere mortificato nello spirito e messo in croce nel corpo ed accetto di buon grado di poter essere sacrificato il 9.6.2004, affinché Dio si imponga finalmente come

l'Onnipotente e si decida a sollevare le sorti dell'uomo, mandando finalmente sulla terra i tempi nuovi e gli spazi nuovi del Paradiso Terrestre promesso.

Sappia, Dio, che, per ottenere la sua vittoria io ho trovato il coraggio che ci voleva per fare, per ora la figura dello stupido, credendolo così alla lettera! Perfino la Chiesa, oggi, non ha gran fede. Mentre io mi so attento ai valori ideali di una vera purezza, degna del Figlio di Dio, e so quanto Dio l'ami ed intenda riconoscerla (sicché ho il coraggio di chieder miracoli degni del Figlio di Dio), la Chiesa cattolica è più propensa allo biasimo che alla lode, messa di fronte ad una posizione come la mia. Sembra dire: "Non si può indurre Dio in tentazione!"

Ma io sento veramente Dio in me, ed Egli mi ha fatto fare sempre l'esperienza che Egli mi ascolta... Non l'ha fatto forse perché voleva che un uomo alfine arrivasse a questo atto di sublime fede?

Se Dio veramente vuole che la Ragione dello Spirito santo indirizzi al meglio la Fede, deve mettere in campo uno che sia "puro come suo Figlio" e che glielo chieda, per il bene di Dio e di tutti. Se lo Spirito di uno degno di suo Figlio gli chiede l'impossibile e Dio glielo concede, non 7 volte ma 70 volte 7, allora Dio finalmente crea le condizioni per perdonare la presunzione dell'uomo, tante volte quanto Gesù aveva dichiarato.

Dio risanerà tutta Cassina Ferrara perché la sua Chiesa si è recata con me il 18.5.2003 dalla Madonna dei Miracoli ed ha salvato dalla SARS tutto il Saronnese e l'occidente del mondo. A fronte di questo luogo in cui a me risulta che è proprio riapparso Gesù in me e di questa Chiesa che ha pregato e ringraziato per la salvezza portata dalla Madonna, Dio risanerà tutti i suoi abitanti, il giorno che nella sua Chiesa si celebrerà il mio funerale... Nessuno, per favore, però mi creda, finché Dio non dimostrerà il suo volere, compiendo tutto questo, oppure no.

Oonestamente, leggendo ciò con chiarezza, in me, sono tenuto a scriverlo. Non ho paura di brutte figure, anzi, ho il gran piacere di manifestare quella che, secondo me, è la Verità che la mia voce interiore mi suggerisce.

Ero ricco e ammirato e son voluto divenire l'ultimo, per amore e rispetto di Gesù... Mi sento realizzato, vivo da ultimo all'interno della mia Chiesa, disposto all'estremo sacrificio per il mio Dio e gli uomini creati da Lui. Ho il grande desiderio di servire al bene comune e la gioia di assistere a questa enorme impresa a cui Dio mi ha fatto cimentare, contento di avervi profuso la vita fino a volerla immolare nel dono di ogni cosa di me. Ho la sensazione di lottare perché Dio infine viva da Signore, in un reciproco sussidio tra donatori della vita.

E Dio che farà?

L'11.6.2004, compirà Dio impossibili miracoli a Cassina Ferrara, grazie a un "credente" che lo prega nella qualità di un "Cristo"?

Ecco la premessa: << Dio, sul finire del 2° millennio, ha voluto far vedere come la Terra, messa nelle povere mani della umana capacità, sia giunta al capolinea:>>

al capolinea nella fisica: risorse al lumenino, inquinamento, clima dissestante, ecc...

al capolinea nella Fede in Dio: l'Ebraica già uccise Gesù; l'Islamica (per un mal inteso senso di Dio) ha partorito i suicidi che uccidono e terrorizzano; e la Cristiana, apparso uno che ha pubblicamente assunto su di sé la qualità di "Cristo" – come logico: "nella gloria degli ultimi" – l'ha di nuovo "mortificato" e "disprezzato" (perché gli è "parso" **proprio l'ultimo!**) >>

Il fatto assai strano è che un Cattolico abbia assunto su di sé la qualità del Cristo e creda che sarà sacrificato da Dio il 9.6.2004, per salvare l'uomo ed il suo mondo dei valori, dandogli l'assoluta certezza che il solo che veramente "faccia tutto" sia solo il Dio Padre Onnipotente.

La Certezza assoluta starebbe nel suo CHIEDERE L'IMPOSSIBILE, cose mai viste prima (fatte né dalla Madonna, né dai Santi e degne insomma solo del Figlio di Dio): chiede infatti che l'intera popolazione di Cassina Ferrara sia come "rimessa a nuovo" l'11.6.2004, con eventi che "assolutamente contraddicono" l'ordine naturale delle cose (storpì e paraplegici risanati, ciechi nati e sordi che vedano e sentano, braccia mancanti che siano ricreate, ecc.). Ciò poi dovrebbe accadere senza che costoro neppure ne abbiano avuto fede o pregato Dio!

<< Dovrebbe bastare – egli dice – che l'abbia fatto "io per loro", in qualità di Gesù! Con questi miracoli Dio finalmente dimostrerebbe l'assoluta Potestà sul mondo, ed è l'ora: l'uomo deve ritrovare il suo ruolo di una Creatura che non ha nessun potere autonomo fattivo e che solo "condivide" quanto il solo Creatore fa! "Non cade foglia che Dio non voglia!" >>

Costui ha veramente l'inaudito coraggio di un Cristo che abbia una "assoluta fede in sé quale Figlio e nel Padre", una fede che è solo – purtroppo – la sua ed è detta invece "delirio" da Scienziati e Cristiani! Ma egli ribalta queste accuse, dicendo:

<< Chi qui delira sono gli scienziati e i Cristiani.

I primi sanno bene che la qualità del mondo reale (luci, colori, suoni, sapori...) dipende solo da virtù ideali della nostra mente..., ma poi credono in una realtà oggettiva e tutt'altro che ideale, nella sua qualità! Che assoluta incoerenza! I Cristiani sono incoerenti quando, riconoscendo in Cristo la loro essenza, poi negano di esistere in qualità di Cristo. Dicono "Gesù, tu sei la mia vita, altro io non ho" ma quando poi qualcuno riconosce che Gesù è così tanto la sua vita che egli, nella sua essenza... è proprio Gesù, gli danno del pazzo. >>

Ora che farà l'Onnipotente con questo qualcuno "che riconosce in sé la qualità di Gesù" e si dichiara l'unico coerente? il solo che crede in un mondo "Assolutamente Ideale", il cui "ideale Figlio" sia chi "si riconosce in Cristo"? Dio lo riconoscerà, idealmente... come il Figlio Gesù? Sarà spinto il Padre a fare l'impossibile... per confermare la Fede nella Sua Onnipotenza, che ha "questo" ricomparso Gesù, con tale inaudito e ideale coraggio?